

Partenariato Esteso “AGE-IT”



Spoke # 4: Trajectories for active and healthy ageing (behavioural and psychological determinants)

BANDO A CASCATA

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA DELLO SPOKE “CHALLENGE 4 - TRAJECTORIES FOR ACTIVE AND HEALTHY AGEING (BEHAVIOURAL AND PSYCHOLOGICAL DETERMINANTS)”, DI CUI AL PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE DEL PARTENARIATO ESTESO “AGE-IT”, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA”, COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA”, LINEA DI INVESTIMENTO 1.3 “PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE” _Codice Bando PE00000015_1

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU”

PROGETTO PE00000015

CUP: E63C22002050006

Emanato con Decreto del Direttore Generale n. 238 del 26 febbraio 2024

Sommario

ART. 1 – Premessa	3
ART. 2 – Finalità, definizioni e basi giuridiche	4
ART. 3 – Finalità, dotazione finanziaria, linee di intervento e tematiche di ricerca	8
ART. 4 - Soggetti Beneficiari	11
ART. 5 – Requisiti dei Soggetti Beneficiari Privati	12
ART. 6 – Requisiti dei Soggetti Beneficiari Pubblici	13
ART. 7 – Requisiti di ammissibilità dei progetti	13
ART. 8 – Durata dei progetti	14
ART. 9 – Modalità ed Intensità delle agevolazioni	14
ART. 10 – Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali	16
ART. 11 – Soccorso istruttorio	17
ART. 12 – Processo di selezione	18
ART. 13 – Criteri di valutazione	20
ART. 14 – Spese ammissibili	22
ART. 15 – Erogazione dei finanziamenti	23
ART. 16 – Monitoraggio delle attività di progetto	25
ART. 17 – Trattamento dei dati	25
ART. 18 – Termini del procedimento	26
ART. 19 – Accesso agli atti	27
ART. 20 – Chiarimenti	27
ART. 21 – Comunicazioni	28
ART. 22 – Pubblicità	28
ART. 23 – Responsabile del procedimento	28
ART. 24 – Controversie e Foro competente	28

ART. 1 – Premessa

Con Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca (nel seguito "MUR") ha emanato un avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" (di seguito "Avviso").

L'art. 1, comma 1, dell'Avviso ha previsto la creazione di almeno 10 e, al più, 14 grandi Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende sul territorio nazionale rispetto a 14 tematiche individuate nelle Linee Guida del MUR di ottobre 2021, tra cui la tematica **8 - "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento"**.

Con Decreto Direttoriale n. 1557 del 11 ottobre 2022, in riferimento alla tematica **8 - "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento"**, il Programma di Ricerca e Innovazione "AGE-IT" è stato ammesso a finanziamento, per un contributo alla spesa complessivo pari a **€ 114.700.000,00**.

Il Partenariato Esteso "AGE-IT", composto da numerose Università, Enti di Ricerca, IRCCS, imprese ed altri soggetti di diritto pubblico e privato, è organizzato, in coerenza con le Linee Guida del MUR di ottobre 2021, secondo una struttura HUB, Spoke e Affiliati allo Spoke.

Il Programma AGE-IT, della durata di 36 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2023, è un articolato programma di ricerca e innovazione che mira a generare un salto di qualità, rendendo l'Italia il principale polo scientifico nella ricerca sull'invecchiamento e un "laboratorio empirico" all'avanguardia sul processo di invecchiamento. AGE.IT fisserà il *gold standard* in termini di soluzioni socioeconomiche, biomediche, politiche e tecnologiche per una società che invecchia inclusiva. Il Programma mira a fare dell'Italia un punto di riferimento per altre società, anche non europee, in rapido invecchiamento. Il programma AGE-IT vede l'Università degli Studi di Firenze quale Soggetto Proponente del Partenariato Esteso, la Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata AGE-IT SCaRL (C.F. 07217730485) quale Soggetto Attuatore (o HUB) e l'Università degli Studi di Napoli Federico II quale Spoke responsabile dell'attuazione delle attività previste nell'ambito della linea di attività "*challenge 4 - Trajectories for active and healthy ageing (behavioural and psychological determinants)*" (nel seguito, per brevità, Spoke 4).

Le attività di ricerca previste nell'ambito dello Spoke 4 mirano a:

- 1) fornire prove e conoscenze sui cambiamenti legati all'età nella cognizione, nelle motivazioni, nelle emozioni e nei comportamenti man mano che le persone invecchiano, concentrandosi sia sul processo di invecchiamento "normale" che sui casi patologici;
- 2) formulare migliori pratiche e interventi (ICT) per stimolare atteggiamenti funzionali e cambiamenti motivazionali e sostenere il funzionamento cognitivo ed emotivo (ad esempio, definizione di metodi di tracciamento dei contatti basati sulla popolazione per consulenza tramite SMS per vaccinazioni e altre strategie di promozione della salute o per personalizzare la qualità/quantità dell'esercizio fisico e dell'alimentazione);
- 3) definire un archivio web multimediale di strategie per creare un ambiente e una comunità a misura di anziano, facilmente consultabile dai governi locali, per promuovere la mobilità e l'indipendenza delle persone anziane, migliorando la loro qualità di vita.

Il Programma AGE-IT, nell'ambito dello Spoke 4, prevede inoltre l'attuazione, da parte dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, di "bandi a cascata" finalizzati a sostenere progetti di ricerca fondamentale e di ricerca industriale, attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti a soggetti terzi pubblici e privati.

L'agevolazione prevista dal presente bando/avviso è concessa, nelle modalità indicate ai successivi articoli, compatibilmente con quanto previsto dal PNRR e, nello specifico, della Missione 4 COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.3, "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) n. 651/2014"), e in linea con la Comunicazione UE 2014/C 198/01.

ART. 2 – Finalità, definizioni e basi giuridiche

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022, partecipa all'attivazione dei "bandi a cascata" previsti dal Programma di Ricerca e Innovazione "AGE-IT".

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

“Bandi a cascata” (*cascading grants*): rappresentano i bandi attivati dai soli Spoke di natura pubblica di un Partenariato Esteso ai sensi dell’art. 5 del Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato Esteso di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

“Soggetto attuatore”: indica i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche Hub;

“Soggetto Esecutore o Spoke”: indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Progetto “AGE-IT”. Nel linguaggio adottato dagli Avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come Spoke. Esso svolge direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto e si avvale di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività: (i) i soggetti affiliati allo Spoke, già noti (ii) soggetti terzi da individuare mediante i bandi a cascata di cui all’art. 5 dell’Avviso n. 341 del Ministero dell’Università e della Ricerca del 15 marzo 2022 finalizzato alla creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”;

“Soggetto Proponente”: indica il soggetto che presenta domanda di partecipazione al bando;

“Aiuti di Stato”: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea: “aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza”;

“Intensità di Aiuto”: importo lordo dell’aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell’articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii.;

“Ricerca Fondamentale”: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;

“Ricerca Industriale”: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

“MUR”: il Ministero dell'Università e della Ricerca nella qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 4 del PNRR, che ha la responsabilità dell’attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) ivi previsti e provvede al coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi;

“Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;

“PNRR”: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall’Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

“Missione” Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);

“Componente” Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;

“Progetto o Intervento” Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell’ambito del Bando e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP);

“PMI”: le piccole e medie imprese secondo la definizione dell’Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda unitamente alla Guida alla definizione di PMI della Commissione Europea, che può essere consultata a questo indirizzo: https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition_en e di cui si sintetizza di seguito la definizione: Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro. Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro. Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

- i dati delle eventuali società associate alla PMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;
 - i dati delle eventuali società collegate alla PMI beneficiaria, nella loro interezza. Per una illustrazione completa dei rapporti di associazione e collegamento si rimanda alla guida alla definizione di PMI della Commissione Europea, che può essere consultata a partire da questo indirizzo: [https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native#:~:text=La%20categoria%20delle%20micro%2C%20piccole,i%2043%20milioni%20di%20euro](https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native#:~:text=La%20categoria%20delle%20micro%2C%20piccole,i%2043%20milioni%20di%20euro;);
- “Grandi Imprese”: imprese che non soddisfano i criteri di cui all'Allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014. 4);
- “Start-up innovativa”: società di capitali così come definita nell'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii.;
- “CUP” Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
- “Rendicontazione delle Spese” Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
- “Impresa in difficoltà”: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, comma 18 Regolamento (UE) n. 651/2014): a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per

«società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori o su iniziativa dell'impresa stessa; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0; “Stabile organizzazione”: con il termine stabile organizzazione deve intendersi una sede operativa dotata, oltre che di impianti e di personale generici, delle attrezzature specifiche e di personale di ricerca, utilizzato nelle attività progettuali, che ha stabile sede di lavoro presso tale sede.

ART. 3 – Finalità, dotazione finanziaria, linee di intervento e tematiche di ricerca

Le proposte progettuali presentate devono riguardare attività di ricerca coerenti con il programma di ricerca e innovazione AGE-IT e con gli obiettivi di ricerca specifici dello Spoke 4 “*Trajectories for active and healthy ageing (behavioural and psychological determinants)*”.

L'obiettivo del presente bando è raggiungere soggetti pubblici e privati fortemente interessati a introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti e processi. In particolare, lo Spoke ha identificato tipologie di attività ed ambiti di intervento, che sono dettagliate all'Allegato 1 – Tematiche di ricerca. Il bando intende quindi ampliare la rete di ricerca costituita dai membri del Partenariato Esteso e finanziare nuovi soggetti che possano ottenere risultati che si integrino nel programma di ricerca, ampliandone le competenze tecnologiche.

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a € **5.332.896,00**, a valere sui fondi del PNRR, Missione 4 COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all'impresa” INVESTIMENTO 1.3, “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” assegnati all'Università degli Studi di Napoli Federico II (CUP E63C22002050006) nell'ambito del progetto PE00000015 “AGE-IT” con Decreto Direttoriale n. 1557 del 11 ottobre 2022.

Il presente bando è articolato in due distinte linee d'intervento:

- **Linea d'intervento A**, riservata a **progetti di Ricerca Fondamentale e Ricerca Industriale realizzati dai Soggetti Pubblici o Privati di cui ai successivi artt. 5 e 6**, con una dotazione

complessiva di € 1.700.000,00, di cui almeno € 1.040.000,00 dovranno finanziare attività svolte nell'ambito di unità locali situate nel Mezzogiorno (comprendente le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), come meglio dettagliato nella successiva Tabella 1.

- **Linea d'intervento B (Linea Mezzogiorno)**, con una dotazione complessiva di € 3.632.896,00, riservata a **progetti di Ricerca Fondamentale e Ricerca Industriale realizzati da Soggetti Pubblici o Privati di cui ai successivi artt. 5 e 6, esclusivamente presso unità locali situate nel Mezzogiorno** (comprendente le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

La linea d'intervento A è articolata su 5 tematiche/traiettorie, meglio dettagliate nell'Allegato 1 - Tematiche di ricerca, la cui dotazione finanziaria (intesa come finanziamento massimo disponibile) è riportata nella tabella seguente.

Tabella 1 - Tematiche Linea d'intervento A

N°	Codice bando	Tematica del bando - Linea A	Dotazione finanziaria (€)	Quota riservata al Mezzogiorno (€)
1.1	S0402	Progettare, testare e validare programmi di allenamento innovativi e personalizzati basati sulla valutazione funzionale e comportamentale	300.000,00	
1.2	S0404	Valutazione metabolomica della diversa risposta all'allenamento e alla nutrizione nell'anziano	180.000,00	180.000,00
1.3	S0410	Soluzioni innovative per la riabilitazione e la prevenzione delle cadute negli anziani	680.000,00	680.000,00
1.4	S0411	Progettare, testare e validare nuovi strumenti interattivi per migliorare gli atteggiamenti, la motivazione e l'intenzione comportamentale nei confronti dell'invecchiamento attivo	360.000,00	
1.5	S0412	Approcci e metodi statistici per il trattamento della mancata risposta in indagini campionarie longitudinali su invecchiamento e salute	180.000,00	180.000,00
		Totale	1.700.000,00	1.040.000,00

La linea d'intervento B è articolata su 6 tematiche/traiettorie, meglio dettagliate nell'Allegato 1 - Tematiche di ricerca, la cui dotazione finanziaria (intesa come finanziamento massimo disponibile) è riportata nella tabella seguente.

Tabella 2 -Tematiche Linea d'intervento B (Mezzogiorno)

N°	Codice bando	Tematica del bando – Linea B	Dotazione finanziaria (€)
2.1	S0403	Promozione degli stili di vita sani tra la popolazione ad alto rischio: Protocollo di studio multicentrico di intervento, randomizzato, aperto di fase 3 per verificare la tollerabilità dell'esercizio fisico intradialitico in pazienti con ES-KD	682.896,00
2.2	S0405	Strumenti informatici e comunicazione mediatica per la promozione su misura di un invecchiamento di successo	430.000,00
2.3	S0406	Approcci innovativi e integrati e strumenti intelligenti per migliorare l'aderenza e la gestione della polifarmacia	480.000,00
2.4	S0407	Alfabetizzazione sanitaria e diffusione di stili di vita sani rivolti alle comunità e alla popolazione in generale	780.000,00
2.5	S0408	Approccio integrato per la gestione della multimorbilità negli anziani	580.000,00
2.6	S0409	Meccanismi alla base del successo dell'invecchiamento in modelli in vitro e in vivo - Prevenzione precoce dell'invecchiamento	680.000,00
		Totale	3.632.896,00

Per ciascuna Linea d'intervento, il contributo richiesto per ciascun progetto non potrà essere inferiore a € 100.000,00 (CENTOMILA/00) e non potrà essere superiore alla dotazione finanziaria di cui alle tabelle precedenti.

Per ciascuna Linea d'intervento, nel caso in cui su una tematica ci siano domande ammesse a finanziamento per un importo inferiore alla dotazione finanziaria prevista, lo Spoke, previa autorizzazione dell'HUB, ha la facoltà di riallocare le risorse finanziarie sui progetti utilmente collocati nella graduatoria relativa ad altra tematica, e non finanziabili con le risorse a disposizione, secondo il punteggio loro assegnato in sede di valutazione, fino al loro esaurimento.

ART. 4 - Soggetti Beneficiari

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

1. le imprese di qualunque dimensione, incluse le start-up innovative e gli spin-off di ricerca;
2. Università ed Enti di Ricerca, pubblici o privati, istituzioni pubbliche di ricerca di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/il-sistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>);
3. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS, pubblici o privati;
4. Fondazioni, Associazioni riconosciute, Enti/Associazioni di cui al Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.

I soggetti di natura privata, di cui al successivo art. 5, possono presentare una sola domanda a valere sul presente bando. In caso di presentazione di più di una domanda da parte di uno stesso Soggetto Proponente privato sarà oggetto di valutazione, ed eventuale ammissione a finanziamento, solo quella presentata cronologicamente per prima. Tutte le successive domande presentate dallo stesso Soggetto saranno considerate decadute.

Ciascun progetto può avere, quale Soggetto Beneficiario, uno solo dei su citati soggetti. Non è possibile presentare progetti in collaborazione ed è esclusa la partecipazione di Associazioni Temporanee di Scopo e/o Associazioni Temporanee di Impresa. È ammessa la partecipazione al bando di consorzi/società consortili purché tutti i costi di progetto siano sostenuti direttamente dal Soggetto Beneficiario.

In linea con quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022, è esclusa, a qualsiasi titolo, la partecipazione al presente bando di soggetti beneficiari del Programma di Ricerca e Innovazione "AGE-IT" di cui all'elenco seguente, nonché di loro società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ..

A tal proposito si evidenzia che i soggetti beneficiari del Programma AGE-IT sono:

Università di Firenze (Soggetto proponente), Università di Milano Bicocca, Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Università di Padova, Università Ca' Foscari di Venezia, Università di Bologna, Università di Roma "La Sapienza", Università degli Studi di Napoli Federico II, Università del Molise, Università "Aldo Moro" di Bari, Università della Calabria, Università "Luigi Bocconi", Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Scuola

Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA) Tech4Care, Generali Italia, HealthWare Group, Beta 80 S.p.a. Software e Sistemi, Municipia Spa, Confcooperative, Sanofi.

ART. 5 – Requisiti dei Soggetti Beneficiari Privati

I soggetti privati proponenti:

- devono essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi al Registro delle imprese ovvero al Registro delle persone giuridiche alla data di pubblicazione del bando;
- devono avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- non devono rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non devono essere sottoposti a liquidazione giudiziale o altra procedura prevista dal D.Lgs. 17 giugno 2022, n. 83, né possono essere qualificati come “impresa in difficoltà”;
- devono possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023;
- nel caso in cui il Progetto preveda attività da svolgersi nel Mezzogiorno, il soggetto deve possedere una stabile organizzazione nel Mezzogiorno, nel rispetto della normativa di riferimento, ovvero impegnarsi formalmente a costituirla in data anteriore alla prima richiesta di erogazione e, comunque, entro 45 giorni dalla data del provvedimento di approvazione del finanziamento, a pena di decadenza del Progetto o revoca del finanziamento, tenuto conto dei vincoli di cui all’art. 8;
- devono verificare, in riferimento all’ultimo bilancio depositato, il seguente criterio di affidabilità e solidità economico-finanziaria:

Congruenza tra Capitale netto e Costo progetto: $CN > (CP - I)/2$

dove:

CN = Capitale Netto = Totale del “patrimonio netto”, come definito dall’art. 2424 del Codice civile, al netto dei “crediti verso soci per versamenti ancora dovuti”, delle “azioni proprie” e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili, quale risultante dall’ultimo bilancio approvato;

CP = costo complessivo del progetto indicato in domanda;

I = Intensità dell’agevolazione spettante al Soggetto Proponente in base alla Tabella 3 di cui al successivo art. 9.

Nel caso in cui il soggetto proponente non sia tenuto alla redazione di un bilancio ufficiale, il su riportato criterio deve essere rispettato sulla base del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

ART. 6 – Requisiti dei Soggetti Beneficiari Pubblici

Per quanto riguarda i Soggetti Pubblici, possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le Università pubbliche, gli Enti Pubblici di Ricerca e le istituzioni pubbliche di ricerca di cui al Decreto legislativo n. 218/2016, nonché gli IRCCS di natura pubblica purché non rientrino fra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Nel caso in cui il Progetto preveda attività da svolgersi nel Mezzogiorno, il Soggetto Pubblico deve possedere una stabile organizzazione nel Mezzogiorno, nel rispetto della normativa di riferimento, ovvero impegnarsi formalmente a costituirla in data anteriore alla prima richiesta di erogazione e, comunque, entro 45 giorni dal provvedimento di approvazione del finanziamento, a pena di decadenza del Progetto o revoca del finanziamento, tenuto conto dei vincoli di cui all'art. 8.

ART. 7 – Requisiti di ammissibilità dei progetti

I requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento del progetto presentato sono:

- coerenza della proposta progettuale con le finalità e le tematiche di cui all'art. 3, oggetto del presente bando, nonché la riconducibilità dei costi previsti ad attività di ricerca fondamentale e ricerca industriale, come meglio dettagliato nell'Allegato 1 -Tematiche di ricerca;
- rispetto del principio del non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging);
- rispetto dei principi delle pari opportunità, generazionale e di genere;

- in caso di progetto presentato da un Soggetto Proponente di natura privata, l'importo e la percentuale del contributo deve rispettare la normativa europea in tema di aiuti di stato.

ART. 8 – Durata dei progetti

La durata di ciascun progetto proposto non può essere superiore ai **15 mesi, salvo la concessione di un'unica proroga di ulteriori 3 mesi, compatibilmente alla durata del Programma AGE-IT, per importanti motivazioni di tipo tecnico-scientifico o organizzativo. Ciascun progetto può essere avviato il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e deve essere avviato, al massimo, entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data del provvedimento di approvazione del finanziamento. La data di avvio delle attività dovrà essere comunicata dal Soggetto Beneficiario allo Spoke entro 7 giorni dalla data del provvedimento di approvazione del finanziamento.** La durata ed il termine previsto per il progetto, salvo la citata possibilità di proroga, sarà indicata nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nell'atto d'obbligo, che sarà successivamente sottoscritto tra lo Spoke e il Soggetto Beneficiario, e che disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento (cfr. Allegato 2 - Modello atto d'obbligo).

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini previsti dall'atto d'obbligo medesimo.

Lo Spoke si riserva la possibilità di apportare modifiche a dimensione, durata e termini di realizzazione di ciascun progetto sulla base di eventuali disposizioni dell'HUB, rispetto alle esigenze legate al raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma AGE-IT.

ART. 9 – Modalità ed Intensità delle agevolazioni

Le sovvenzioni oggetto del presente bando saranno concesse nella forma del **contributo nella spesa**, per un importo percentuale variabile a seconda della natura giuridica (pubblica o privata) e tipo di Soggetto Beneficiario e della tipologia di attività. Il contributo viene erogato per stati di avanzamento dei lavori. Il contributo richiesto per ciascun progetto non potrà essere inferiore a **€ 100.000,00** e superiore alla dotazione finanziaria di cui alle tabelle 1 e 2 riportate all'art. 3.

In caso di Soggetto Proponente qualificabile come Soggetto Beneficiario Pubblico ai sensi dell'art. 6, la percentuale del contributo è pari al **100%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

In caso di Soggetto Proponente di natura giuridica privata, la percentuale del contributo è determinata in misura non superiore a quella prevista dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e dalla Comunicazione (UE) 2014/C 198/01, in funzione della categoria di ricerca in cui ricade il progetto e della dimensione aziendale del Soggetto Proponente, secondo quanto riportato nella Tabella 3 seguente.

Tabella 3 - Intensità delle agevolazioni

Dimensione Proponente (soggetto privato)	Attività	Intensità massima delle agevolazioni (% rispetto ai costi)
Piccola Impresa	Ricerca Industriale	70%
	Ricerca Fondamentale	100%
Media Impresa	Ricerca Industriale	60%
	Ricerca Fondamentale	100%
Grande Impresa	Ricerca Industriale	50%
	Ricerca Fondamentale	100%

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (cd. "*de minimis*"), per progetti di ricerca proposti da Soggetti Proponenti privati richiedenti un contributo pubblico non superiore a **€ 200.000,00**, la percentuale del contributo potrà essere pari al **100%** delle spese eleggibili ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate, a condizione che, nell'arco del triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso pubblico, il Soggetto Proponente non abbia ottenuto contributi o sovvenzioni a titolo di aiuti di stato cd. "*de minimis*", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, che, cumulati a quelli richiesti nella domanda di agevolazioni presentata, superino la soglia di **€ 200.000,00** (a tal proposito il Proponente privato dovrà specificare in domanda di voler chiedere un contributo "*de minimis*" e allegare apposita autocertificazione ex artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000).

Lo Spoke assegna i fondi e partecipa, come partner attivo, con attività di monitoraggio per tutta la durata del progetto.

Ai fini della concessione del finanziamento verrà richiesto ai Soggetti Proponenti di produrre, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Progetto (CUP), da

assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

ART. 10 – Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal bando, i Soggetti Proponenti, a partire dalle ore **14:00 del 26 febbraio 2024** e fino alle ore **14:00 dell'11 aprile 2024**, sono tenuti a presentare, esclusivamente per il tramite della piattaforma <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-ageit/>, la seguente documentazione in formato PDF, firmata digitalmente da parte del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente o suo Delegato (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di 32Mb complessivi):

- a. Domanda di partecipazione, debitamente firmata digitalmente (Allegato A);
- b. Scheda Progetto, secondo il format Allegato B;
- c. Piano economico finanziario, secondo il format Allegato C;
- d. Dichiarazione relativa agli obblighi assunzionali (Allegato D);
- e. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato E);
- f. DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato F);
- g. DSAN relativa alle dotazioni strumentali ed al personale operante presso la sede dove saranno localizzate le attività progettuali, completa delle informazioni relative al relativo titolo di disponibilità (Allegato G), ovvero, nel caso di progetto da realizzarsi nel Mezzogiorno e di mancanza di una stabile organizzazione nel Mezzogiorno, DSAN relativa all'impegno a costituire tale stabile organizzazione in data antecedente alla prima richiesta di erogazione e, comunque, entro 45 giorni dal provvedimento di approvazione del finanziamento. (Allegato G bis).

In aggiunta a tale documentazione, per i soli Soggetti Beneficiari Privati di cui all'art. 5, dovranno essere inviati i seguenti documenti:

- h. DSAN relativa alla presentazione di una sola proposta progettuale (Allegato H);
- i. Dichiarazione relativa alla dimensione di impresa ed al possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del bando, redatta secondo il format Allegato I;
- j. Dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalla procedura in linea con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, redatta secondo il format Allegato J;
- k. DSAN relativa al possesso del requisito di affidabilità e solidità economico-finanziaria (Allegato K);

- i. Nel solo caso in cui il Soggetto Privato proponente indichi in domanda di voler richiedere un contributo “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, DSAN relativa ai contributi “de minimis” ricevuti nell’ultimo triennio, (Allegato L);
- m. Ultimo bilancio approvato e depositato ovvero, nel caso in cui il soggetto proponente non sia tenuto alla redazione di un bilancio ufficiale, bilancio riportato nel modello presentato per l’ultima dichiarazione dei redditi che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti;
- n. Nel caso in cui il Soggetto Privato proponente sia un’impresa, Visura della Camera di Commercio recente ed aggiornata ovvero, negli altri casi (associazioni, fondazioni, etc.), certificato di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche recente ed aggiornato.

Nel caso in cui la proposta sia firmato da un legale rappresentante con limitati e specifici poteri di rappresentanza che non comprendono la presentazione di domande di finanziamento per l’importo richiesto, oppure sia firmato da un soggetto delegato, si richiede incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di finanziamento corredato dal documento d’identità, in corso di validità, del delegante e del delegato.

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti da quanto disciplinato nel presente bando, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

ART. 11 – Soccorso istruttorio

Eventuale altra documentazione utile ai fini delle verifiche di ricevibilità, ammissibilità, conformità e della valutazione tecnico-scientifica del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione, mediante attivazione del soccorso istruttorio, ad iniziativa del Responsabile del Procedimento, anche su eventuale richiesta del Comitato Tecnico Scientifico di cui al successivo art. 12. Analogamente, eventuali carenze di natura puramente formale della proposta potranno essere sanate dai Soggetti Proponenti, rispondendo alle specifiche richieste del Responsabile del Procedimento.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità degli elementi della proposta, lo Spoke assegna al Soggetto Proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 12 – Processo di selezione

L'iter di valutazione si articola nei seguenti punti:

A. Verifica requisiti di ricevibilità, ammissibilità e conformità.

Ai fini della ricevibilità della domanda, il Responsabile del Procedimento, supportato da una Commissione di Valutazione d'Ateneo (d'ora in avanti CVA), provvede a verificare che la documentazione inviata dal proponente sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio.

Superata la fase di ricevibilità, la CVA provvede, poi, a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni Beneficiario.

Laddove il Soggetto proponente sia un soggetto di diritto privato, saranno svolte le seguenti verifiche sulla base delle dichiarazioni ricevute ovvero:

- Verifica dell'iscrizione al Registro delle Imprese ovvero al Registro delle Persone Giuridiche e del possesso di almeno un bilancio depositato ovvero, nel caso in cui il soggetto proponente non sia tenuto alla redazione di un bilancio ufficiale, bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi;
- Verifica del requisito di affidabilità e solidità economico-finanziaria;
- Verifica dichiarazione di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali, nel caso di imprese;
- Verifica del titolo di disponibilità della sede destinataria dell'attività di R&S sul territorio nazionale e, per quanto riguarda le attività di ricerca da svolgersi nel Mezzogiorno, verifica del possesso, da parte del Soggetto Proponente, di una stabile sede nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), ovvero dell'impegno formale a costituirla, per lo svolgimento delle attività progettuali, prima della prima richiesta di erogazione;
- Verifica assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 93 e 94 del d.lgs. n. 36/2023.

Laddove il Soggetto Proponente sia pubblico, saranno svolte le seguenti verifiche sulla documentazione presentata:

- Verifica del titolo di disponibilità della sede destinataria dell'attività di R&S sul territorio nazionale e, per quanto riguarda le attività di ricerca da svolgersi nel Mezzogiorno, verifica dell'esistenza di una stabile organizzazione del Soggetto Proponente nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), ovvero dell'impegno formale a costituirla, per lo svolgimento delle attività progettuali, prima della prima richiesta di erogazione.

La domanda di finanziamento sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sia soddisfatto.

Contestualmente, si provvederà a verificare i requisiti di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- Verifica della compatibilità del progetto con i requisiti previsti in termini di dimensione minima e massima della proposta, nonché della durata del progetto rispetto ai requisiti del Bando;
- Verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche previste;
- Verifica del rispetto dell'eventuale vincolo sull'area geografica di svolgimento delle attività.

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno dei requisiti previsti non sarà verificato.

Tutti gli avvisi relativi alla procedura di valutazione di cui sopra saranno pubblicati sulla pagina web dedicata <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-ageit/> ed avranno valore di notifica ufficiale ai sensi del successivo articolo 22. Non saranno inoltrate comunicazioni ai singoli proponenti.

B. Valutazione tecnico-scientifica delle domande

La verifica della coerenza del progetto con le tematiche di ricerca previste dal Bando, la valutazione tecnico-scientifica dei progetti e l'elaborazione delle graduatorie è affidata ad un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), nominato dallo Spoke, composto da 5 membri, anche non dipendenti dell'Università, di cui la maggioranza deve essere scelta tra i ricercatori della c.d. "massa critica" afferenti allo Spoke o agli affiliati allo Spoke. Il CTS, per le attività di valutazione, si avvarrà di esperti indipendenti della materia, prioritariamente selezionati da elenchi di esperti del MUR (REPRISE) o di altri Ministeri ovvero

scelti tra esperti valutatori dell'Unione Europea. Nei casi di conflitto di interesse, incompatibilità o nel caso in cui vengano meno, per qualsiasi altra ragione, uno o più esperti, sarà/anno nominato/i il/i supplente/i. Il CTS provvede ad elaborare le graduatorie per ciascuna Tematica di ricerca, comunicando gli esiti della selezione al Responsabile del Procedimento per l'avvio delle fasi successive. Le graduatorie e la proposta di aggiudicazione formulata, per ciascuna tematica di ricerca, dal Responsabile del Procedimento saranno approvate con successivo Decreto del Direttore Generale.

L'elenco dei progetti ammissibili e ammessi a finanziamento sarà pubblicato sul sito <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-ageit/> nonché sul sito web dell'hub AGE-IT SCaRL <https://ageit.it>. I progetti privi dei requisiti minimi, incompleti o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando, ovvero valutati con un punteggio inferiore a 60 punti, come dettagliato al seguente articolo 13, saranno considerati inammissibili e non accederanno alla graduatoria.

ART. 13 – Criteri di valutazione

Il CTS svolgerà le valutazioni tecniche secondo i criteri stabiliti al presente articolo. Ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C, D, E secondo quanto riportato nella successiva Tabella 4.

Tabella 4. Griglia dei criteri di valutazione

Criteri di Valutazione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
A. Coerenza rispetto alle tematiche di ricerca di cui all'Allegato 1, qualità tecnico-scientifica, chiarezza e completezza del progetto proposto in termini di una chiara identificazione degli obiettivi e validità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto, nonché verifica del reale apporto dei risultati previsti al Progetto AGE-IT	20	30
B. Qualità, <i>know-how</i> ed esperienza del Soggetto Proponente	14	22
C. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di congruità dei costi proposti e di	8	16

sostenibilità finanziaria per il Soggetto Proponente		
D. Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera.	10	16
E. Ricadute e impatti attesi al termine del progetto e grado di sfruttamento e trasferibilità dei risultati.	8	16
TOTALE	60	100

Per ciascuna tematica di ricerca di cui all'art. 3, i progetti che abbiano ricevuto un punteggio minimo pari a 60 verranno finanziati, secondo l'ordine della graduatoria relativa alla tematica, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Ogniqualvolta, per ciascuna tematica, assegnando progressivamente le risorse della dotazione finanziaria complessiva secondo l'ordine della specifica graduatoria, si verifichi una situazione di mancata o parziale capienza dei fondi residui disponibili rispetto all'importo totale del contributo ammesso per il Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria), lo Spoke potrà, su proposta del CTS, **decidere di procedere al finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria e, nel caso in cui per altre tematiche si registrino delle economie rispetto alla dotazione finanziaria prevista dal bando, riallocare, previa approvazione dell'HUB, le risorse finanziarie su tali progetti, secondo il punteggio totale assegnato, fino al loro esaurimento.**

In tal caso, lo Spoke, una volta riallocate le eventuali economie registrate su altre tematiche, assegnerà al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria ma il cui progetto non può essere finanziato *in toto*) un termine perentorio per manifestare la propria eventuale volontà alla concessione del finanziamento in misura solo parziale (rispetto all'importo totale richiesto in domanda), così da esaurire effettivamente i fondi residui disponibili. In caso contrario, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria, che potrà, in caso permanga una situazione di parziale capienza dei fondi, esprimere analogha manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro un termine assegnatogli. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui, ovvero a completo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili.

ART. 14 – Spese ammissibili

Per i Soggetti Beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- a1) spese di personale, riferibili a ricercatori, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività di ricerca che risulti, in rapporto col Soggetto Beneficiario, dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente;
- a2) spese di personale non dipendente, titolare di assegni/contratti di ricerca;
- b) costi per materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca e necessari all'attuazione del Progetto;
- c) costi per brevetti e/o licenze acquisite da terzi alle normali condizioni di mercato necessari all'attuazione del Progetto;
- d) costi per servizi di consulenza specialistica, purché essenziali per l'attuazione del Progetto;
- e) costi degli strumenti e delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività progettuali e direttamente imputabili al progetto;
- f) costi indiretti, determinati forfettariamente nella misura del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale dipendente (voce a1).

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Il periodo di ammissibilità delle spese può decorrere dalla data di presentazione della domanda e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nell'atto d'obbligo.

Ciascun progetto può essere avviato entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data del provvedimento di approvazione del finanziamento.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

Le spese dovranno essere rendicontate con cadenza di norma mensile, in via telematica sulla piattaforma digitale AtWork <https://pnrr-atwork.mur.gov.it/> e sottoposte a monitoraggio e validazione da parte dello Spoke e dell'Hub, salvo ulteriori comunicazioni.

ART. 15 – Erogazione dei finanziamenti

L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall'apposito atto d'obbligo (cfr. Allegato 2 – Modello atto d'obbligo) che sarà sottoscritto tra lo Spoke e il Soggetto Beneficiario e che disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento, ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nell'atto d'obbligo, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- **Prima erogazione, pari al 30% del contributo nella spesa concesso**, a titolo di anticipazione, ovvero, in alternativa, al raggiungimento di una spesa rendicontata e validata dallo Spoke pari almeno al 30% dei costi ammessi a contributo, previo raggiungimento degli obiettivi realizzativi intermedi previsti e previa verifica del titolo di disponibilità della sede destinataria dell'attività di R&S sul territorio nazionale e, per quanto riguarda le attività progettuali localizzate nel Mezzogiorno, verifica dell'esistenza di una stabile organizzazione del Soggetto Proponente nel Mezzogiorno;
- **Seconda erogazione, pari al 50% del contributo nella spesa concesso**, al raggiungimento di una spesa rendicontata e validata dallo Spoke e dall'HUB pari almeno al 50% dei costi ammessi a contributo, previo raggiungimento degli obiettivi realizzativi intermedi previsti;
- **Terza erogazione a saldo**, dopo la conclusione del progetto, previa validazione delle spese da parte dello Spoke e dell'HUB ed il raggiungimento degli obiettivi realizzativi finali previsti.

L'erogazione dell'anticipazione ai soggetti beneficiari deve essere assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro da mantenere per tutta la durata del progetto.

Nel caso di Soggetti Beneficiari Pubblici vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), in coerenza con Circolare Interpretativa del MUR avente ad oggetto "PNRR MUR – M4C2 – Avviso "Centri Nazionali", Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", Avviso "Partenariati estesi", la predetta garanzia può essere rappresentata da una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, firmata dal Legale Rappresentante del Beneficiario che accetti la citata Circolare Interpretativa e che, pertanto, accetti che, per eventuali importi oggetto di recupero nell'ambito del finanziamento del Progetto ammesso a

finanziamento, il MUR possa procedere a compensazione pro quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare, anche in base ad altro titolo, nei confronti del Soggetto Beneficiario.

Le erogazioni del finanziamento al Soggetto Beneficiario saranno in ogni caso subordinate:

- alla verifica della relazione tecnico scientifica, che dovrà essere trasmessa dal Beneficiario e valutata dal Comitato Tecnico Scientifico di cui al successivo art. 16;
- alla validazione, da parte dello Spoke e dell'HUB, delle spese effettuate dal Soggetto Beneficiario e correttamente rendicontate su ATWORK;
- all'effettiva disponibilità in capo allo Spoke delle somme economiche trasferite dal MUR;
- in caso di Soggetto Beneficiario Privato, all'acquisizione della documentazione e delle dichiarazioni inerenti al/ai titolare/i effettivo/i dell'operatore economico.

Per i Soggetti proponenti privati qualunque erogazione sarà subordinata all'effettuazione delle verifiche previste dalla vigente normativa antimafia.

Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.,

Il Beneficiario del finanziamento si impegna, salvo ulteriori comunicazioni, ad adottare il sistema informatico "AtWork" utilizzato dal MUR, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per il tramite dell'HUB e dello Spoke e come dettagliato all'interno dell'atto d'obbligo. Per semplificare il processo di validazione delle spese, il Beneficiario si impegna anche, su richiesta dello Spoke, a raccogliere ed archiviare ordinatamente gli stessi dati e la documentazione relativa alla rendicontazione su un'eventuale *repository/piattaforma cloud* dedicata messa a sua disposizione dallo Spoke e di alimentare, se richiesti, con dati e/o documenti, eventuali ulteriori piattaforme informatiche, quali il sistema ReGIS, finalizzate al monitoraggio e/o alla certificazione delle spese dei Soggetti Beneficiari del PNRR.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla

documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e, in particolare, per i Soggetti Beneficiari Privati, alle citate Linee Guida per la rendicontazione <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

Per ciò che concerne i Soggetti Beneficiari Pubblici, si rinvia alla Circolare, adottata dal MUR, n. 3739 del 22.5.2023, recante la *“Modalità di rendicontazione in attuazione del Decreto Legge 24 Febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 Aprile 2023, n. 41”*, la quale prevede modalità di rendicontazione semplificata, di cui al link seguente <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-05/Circolare%20attuativa%20del%20DL%2013-2023.pdf>.

ART. 16 – Monitoraggio delle attività di progetto

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, lo Spoke si occuperà di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprenderà valutazioni di natura amministrativo/contabile, e di adeguatezza e coerenza con il progetto presentato.

Il monitoraggio delle attività progettuali sarà effettuato dallo Spoke.

In caso di inadempimento degli impegni presi da parte del Soggetto Beneficiario, ovvero in caso di richieste di rimodulazione dei costi e/o delle attività progettuali, lo Spoke esprime parere vincolante rispetto ad un'eventuale revoca, anche parziale, del finanziamento, ovvero rispetto ad una modifica del Progetto finanziato in termini di attività e/o costi.

Lo Spoke si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al Soggetto Beneficiario via PEC.

ART. 17 – Trattamento dei dati

I dati personali e le eventuali categorie particolari di dati personali degli interessati di cui lo Spoke venga in possesso in virtù della presente procedura saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 10.8.2018, n. 101), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento

dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n. 1226 del 19.3.2021.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie, contattabile ai seguenti recapiti: rettore@unina.it, rettore@pec.unina.it.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II - Spoke 4 - è il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Progetto del Partenariato Esteso AGE-IT.

Il trattamento dei dati di cui sopra trasmessi con le domande di partecipazione al Bando avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione integrità e riservatezza, previsti dall'art. 5 del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Ai partecipanti al Bando sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per l'informativa completa sul trattamento dei dati si rinvia alla pagina web del sito internet di Ateneo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>. Per l'informativa completa sul trattamento dei dati forniti per la partecipazione alla presente procedura si rinvia al documento reso disponibile sulla pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-ageit/>.

ART. 18 – Termini del procedimento

Nella tabella 5 vengono riportate le tempistiche di massima previste per ogni fase riguardante l'iter istruttorio della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni.

Tabella 5 - Tempistiche previste per il procedimento istruttorio

Attività	Scadenza
Verifica requisiti di ricevibilità, ammissibilità e conformità	Entro 15 giorni dalla data di chiusura del bando
Valutazione tecnico-scientifica delle domande	Entro 45 giorni dalla data di chiusura del bando
Comunicazione/ pubblicazione dei risultati/ Provvedimento di approvazione del finanziamento	Entro 60 gg dalla data di chiusura del bando
Sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo	Entro 70 gg dalla data di chiusura del bando
Avvio delle attività da parte del Soggetto Beneficiario	Entro 45 gg naturali e consecutivi dal provvedimento di approvazione del finanziamento

ART. 19 – Accesso agli atti

Per l'esercizio del diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali si rinvia agli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.P.R. n. 184/2006 (recante *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*).

ART. 20 – Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail pe8-ageit@unina.it riportato al citato sito web, riportando il seguente oggetto *“Richiesta di chiarimenti - Bando Spoke 4 AGE-IT”*. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nell'area apposita del sito web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-ageit/> relativo alla presente procedura.

ART. 21 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo Spoke e il Soggetto Proponente sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Il Soggetto Proponente acconsente all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente bando all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.

ART. 22 – Pubblicità

La documentazione inerente al Bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili sul sito web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-ageit/> nonché sul sito web dell'HUB, AGE-IT SCarL (<https://ageit.it>).

Tutti gli atti collegati al bando saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale informatico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it. La suddetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti.

ART. 23 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 è il dott. Luciano Saporito - indirizzo e-mail: pe8-ageit@unina.it.

ART. 24 – Controversie e Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso il Foro competente è il Foro di Napoli.